**RUY BLAS**

Se fossi un eroe romantico, sarei Ruy Blas. Nella storia, Ruy Blas è il valletto di Don Salluste. È un orfano che nasconde la sua identità ma che ha innumerevoli qualità per avere successo: è intelligente, istruito, ambizioso e ha il gusto della libertà. Tuttavia, come nel caso di un altro personaggio di Victor Hugo, Hernani, Ruy Blas sembra destinato al fallimento. Non riesce a sollevarsi dalla sua umile condizione di valletto, che contrasta con i suoi ideali. Prima di diventare una vittima del suo padrone, è una vittima della società, che lo rende un estraneo. Ciò che caratterizza questo personaggio è il suo amore per la regina nonostante la loro immensa differenza di posizione sociale. Questo amore per la regina rivela il suo conflitto interno ed è anche il fatto che pensa di essere indispensabile al mondo, che ha fiducia nella sincerità politica e che dimentica la propria identità nella sua ascesa sociale che lo porta fuori strada.

Ruy Blas è un personaggio interessante perché si evolve nel corso dell'opera. All'inizio è sottomesso e ansioso, ma durante l'avventura si dimostra coraggioso. Alla fine si solleva contro la società che lo opprime e uccide il suo padrone.

È interessante anche per altre ragioni. Manipolato da Don Salluste per sedurre la regina e soddisfare così inconsapevolmente la sete di vendetta del suo padrone, Ruy Blas assume gradualmente l'aspetto di un grande signore e diventa il portavoce della critica politica di Victor Hugo. Attraverso il personaggio di Ruy Blas, Hugo trasmette l'idea che il potere dovrebbe essere esercitato da persone dotate e non necessariamente ben nate e mostra che Ruy Blas ha la stoffa del vero sovrano anche se è nato fante.